



SOCIALE

Con “L’Atelier Koinè” attività contro la povertà educativa

SONO tre gli Hub previsti dal progetto “L’Atelier Koinè”, un percorso lungo 48 mesi, selezionato da impresa sociale “Con i bambini” nell’ambito del Fondo a contrasto della povertà educativa minorile. Nello specifico si tratta di “Orto contorto” (laboratorio per adolescenti che prevede lo sviluppo di un alfabeto ecologico attraverso attività che comportino la creazione ed il mantenimento/ miglioramento del verde che ci circonda); “Tu hai le capacità usale” (in cui si sperimentano la creatività e la manualità attraverso varie tecniche espressive) e “Attivamente” (Hub che ha come scopo la diffusione della cultura della legalità e della difesa dei diritti del cittadino). Il progetto è stato illustrato ieri mattina nell’ala magna dell’Istituto comprensivo “Vittorio Alfieri” da Fabio Riganello della Cooperativa Agorà Kroton Onuls (partner calabrese del terzo settore insieme all’as-

sociazione “A. Maslow”). «Il progetto Koinè - ha spiegato Riganello - è, nella sua idea, rivoluzionario in quanto, finalmente non individua categorie cosiddette “a rischio” ma individua e stimola quelle che sono le potenzialità del territorio, momenti in cui si possono generare delle connessioni generative che possono, non solo migliorare la qualità della vita dei nostri ragazzi ma anche propagarsi liberamente come un virus benefico».

Ad aprire la mattinata i saluti istituzionali dell’assessore comunale alla Pubblica istruzione di Crotona, Franco Pesce che ha sottolineato l’importanza del progetto.

Sono stati, poi, i dirigenti scolastici delle scuole calabresi partner di progetto a rimarcare l’entusiasmo di essere considerati parte attiva all’interno di “questa grande famiglia” e di poter conta-

re su attività educative importanti per i ragazzi oltre che formazione per i docenti. Sono intervenuti Girolamo Arcuri, dirigente IC Giovanni XXIII; Maria Fontana Arditò, dirigente scolastico del liceo classico Pitagora, e Franco Rizzuti, preside dell’IC Vittorio Alfieri che ha ospitato l’evento. «Ancora una volta - ha detto Rizzuti - la scuola, quella vera, quella viva, viene coinvolta in un’attività di grande respiro con l’unico obiettivo di fondo di rendere più semplice l’attività di socializzazione di tutte le sue componenti: alunni, genitori, docenti».



Peso:17%